

Sono 7 le città italiane dotate di Unità di strada e Cucine mobili: così Progetto Arca raggiunge le persone senza dimora che hanno bisogno di cibo e di cure

**2.450 cene cucinate e calde più 2.450 colazioni servite in strada ogni settimana
tra Milano, Roma, Napoli, Bari, Torino, Varese e Padova**

Sono 50.000 le persone senza dimora stimate in Italia (*Istat 2015*), di cui 12.000 a **Milano**, 7.000 a **Roma** e 1.500 a **Napoli**, le tre città dove **Progetto Arca è presente con le sue Unità di strada**, le squadre di operatori e volontari che ogni sera in strada distribuiscono beni di prima necessità (sacchi a pelo, indumenti caldi, kit igienico sanitari) e orientano sulle accoglienze e i servizi assistenziali e sanitari a disposizione sul territorio.

A questa assistenza si aggiunge la distribuzione di pasti cucinati e caldi, attività diventata essenziale tutto l'anno per Progetto Arca e strutturale da un paio di anni. Grazie infatti ai foodtruck, con forni e bollitori a bordo, che accompagnano i volontari nelle Unità di strada, chi vive in strada ha la possibilità di consumare una cena cucinata, calda e completa, oltre che ricevere un sacchetto contenente una ricca colazione per la mattina seguente.

Al momento sono 2.450 i pasti caldi serviti in strada ogni settimana, oltre ad altrettante colazioni, nel complesso delle diverse città dotate di Cucina mobile: a Milano, dove il servizio è attivo da novembre 2020, sono dispensate 720 cene calde in totale da lunedì a venerdì; a Varese sono 100 ogni domenica; a Torino sono 360 in tutto nelle 3 sere a settimana dedicate. Il 2022 ha visto l'avvio del servizio anche a Roma con 480 pasti tra piazza San Pietro e il Municipio XV, a cui se ne aggiungono altri 100 a pranzo, sempre alla settimana; e ancora a Napoli con 210, a Bari con 380, a Padova - da ottobre 2022 - con 100.

È questo potenziamento delle Cucine mobili e delle Unità di strada che impegnerà Progetto Arca anche nei prossimi mesi, a cui si aggiunge anche il consolidato servizio dell'accoglienza in strutture protette di coloro che decidono di lasciare la strada e affidarsi a educatori competenti che possono aiutare a ritrovare un nuovo percorso di vita, più sicuro e protetto.

“Grazie all'utilizzo dei foodtruck dedicati, abbiamo la grande opportunità di raggiungere le persone più fragili che hanno bisogno di cibo e di cure, senza attendere che siano loro a cercarci e a venire da noi” commenta **Alberto Sinigaglia, presidente di Fondazione Progetto Arca**. *“Con la Cucina mobile abbiamo messo le ruote alla mensa: visto il continuo aggravarsi dell'emergenza sociale, non stiamo ad aspettare che sia chi ha bisogno a venire da noi, ma andiamo noi dove serve”*.

Fondazione Progetto Arca onlus nasce a Milano 28 anni fa per portare un aiuto concreto a persone che si trovano in stato di grave povertà ed emarginazione sociale. Al centro del suo intervento, ci sono persone senza dimora, famiglie indigenti, persone con problemi di dipendenza, rifugiati e richiedenti asilo. Ogni giorno Progetto Arca offre ascolto e assistenza in strada, pasti caldi, la possibilità di dormire al riparo, cure mediche e accoglienza in case vere a migliaia di persone povere. Con i suoi operatori e volontari, accompagna ogni persona in difficoltà in un percorso di recupero personale e di reinserimento sociale, abitativo e lavorativo. Nell'ultimo anno Progetto Arca ha servito più di 2 milioni e 600 mila pasti, offerto 340 mila notti di accoglienza e 3.000 visite mediche; 25.000 persone hanno ricevuto aiuto. I volontari sono 440 in tutta Italia.
www.progettoarca.org

Milano, ottobre 2022

Ufficio Stampa Fondazione Progetto Arca
Le Acrobate - idee parole comunicazione
Silvia Panzarin: silvia.panzarin@leacrobate.it 349-3235790
Laura Palillo: laura.palillo@leacrobate.it 339-6229177